



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Pedagogia [053PS] Elementi e principi di Pedagogia

Corso di Laurea Scienze e Tecniche Psicologiche
Dipartimento Scienze della Vita

prof. Giancarlo Gola

Dipartimento Studi Umanistici

24.03.2026

Pedagogia

[053PS] - PEDAGOGIA

CONTENUTI I^ parte del corso

Senso e significati dell'educazione e della pedagogia

I fondamenti dell'educazione

Cinque (5) idee di educazione + una (1):

Educazione [istruzione] basata sulle evidenze scientifiche;

Pensare, studiare, fare ricerca in senso pedagogico

Cenni ai maestri dell'educazione (letture pedagogiche)

I fini dell'educazione (libertà, valori)

I soggetti dell'educazione

La relazione: contesto e strumento dell'agire educativo

Gli atteggiamenti e i metodi in pedagogia

Le evidenze scientifiche e l'educazione: la prospettiva *Evidence Based Education*, limiti e vantaggi

Presentazione di casi di studio, esemplificazioni, studi scientifici

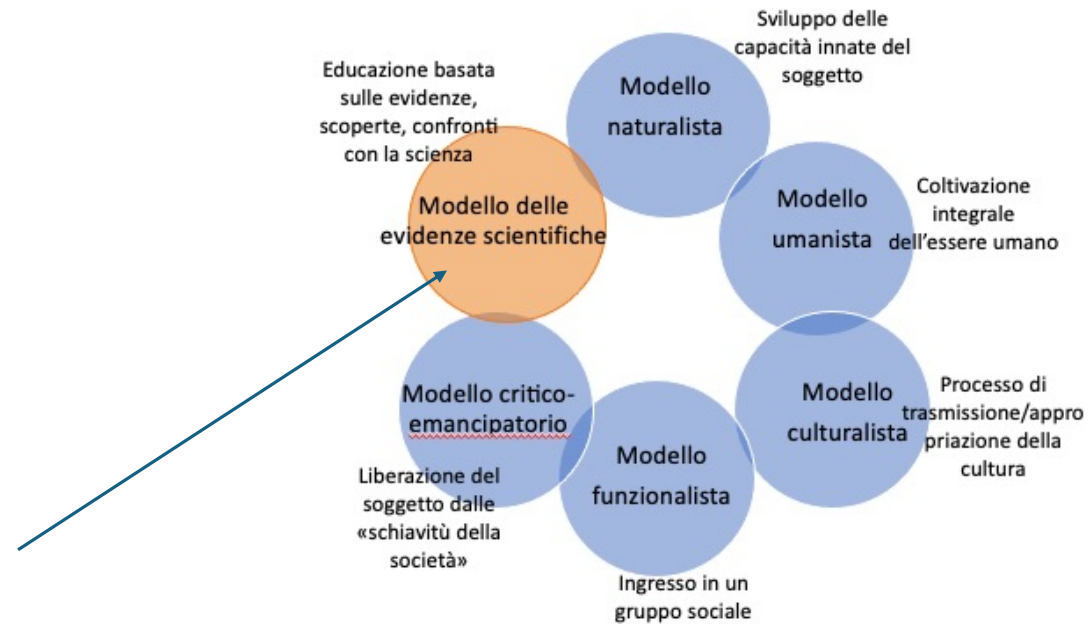


Pedagogia

Educazione ed evidenze scientifiche

«5+1 prospettive pedagogiche»

Pedagogie non come categorie chiuse o correnti di pensiero e periodi determinabili, ma idee e concezioni dell'educazione e sull'educazione, che si collocano in una posizione di vicinanza



Pedagogia

incipit

È possibile una ricerca scientifica dedicata all'educazione?
Cosa contraddistingue la ricerca pedagogica ed educativa?

- Come impariamo? Come imparano gli insegnanti? Come imparano gli studenti?
- In che modo il progetto didattico preparato dall'insegnante tiene conto dei diversi livelli di pensiero degli studenti?
- In che modo il progetto didattico preparato dall'insegnante tiene conto dei livelli di competenza (principiante, intermedio, avanzato) degli studenti?
- Quali evidenze pensate di raccogliere per verificare il diverso livello di progresso degli studenti?
- Gli allievi imparano meglio se vengono lasciati sperimentare e costruire in modo autonomo le conoscenze?
- Più stimoli diamo agli allievi più apprendono?
- Avere realmente compreso un argomento implica che si sappia applicare anche a situazioni diverse da quelle in cui è stato appreso?



Pedagogia

È possibile una ricerca scientifica dedicata all'educazione?
Cosa contraddistingue la ricerca pedagogica ed educativa?

L'educazione basata sulle evidenze, si avvale di un monitoraggio rigoroso dei progressi in campo educativo (correttamente si tratterebbe di dimensioni istruttive), attraverso la continua messa a punto di proposte educativo-formative e premesse teoriche basate su risultati di ricerca empirica.



da introduzione
al corso

[cfr. Hattie (2016); Mitchell, Sutherland (2022); OECD, 2025]



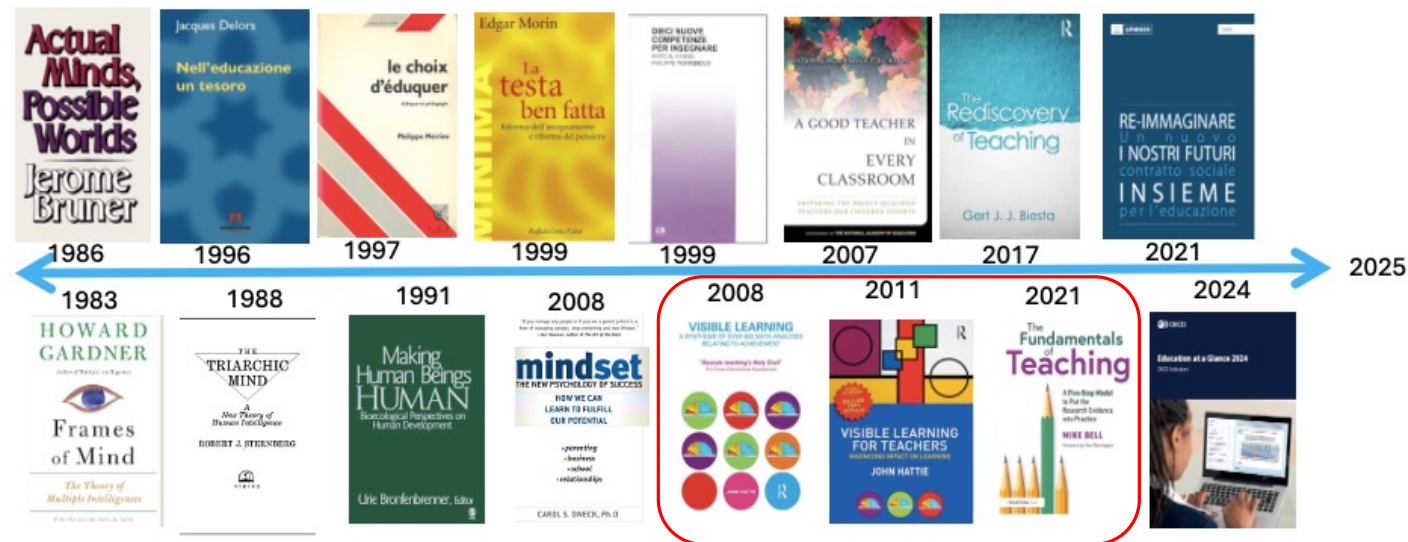
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Pedagogia

da introduzione
al corso

È possibile una ricerca scientifica dedicata all'educazione?

Dove è la scienza pedagogica oggi...



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

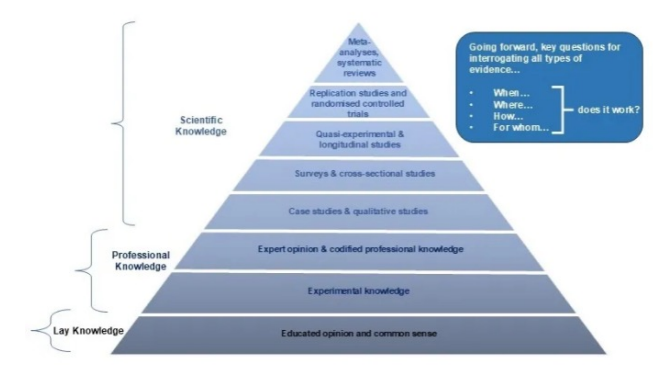
Pedagogia

È possibile una ricerca scientifica dedicata all'educazione?



da introduzione
al corso

Figure 7.1. A pyramid of quality evidence based on methodological rigour



Source: Adapted from Van Damme (p.d.10), Center for Curriculum Redesign, *The Challenges of Evidence-Informed Education*, <https://dirkvandammeedu.net/wp-content/uploads/2024/02/The-Challenges-of-Evidence-Informed-Education-CEIPP.pdf>, (accessed on 7 August 2024).

Tratto da
OECD (2025), *Unlocking High-Quality Teaching*, OECD Publishing, Paris.

[cfr. Hattie (2016); Mitchell, Sutherland (2022); OECD, 2025]

Pedagogia

Educazione ed evidenze scientifiche

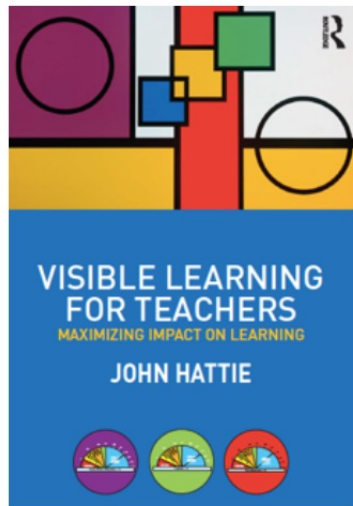
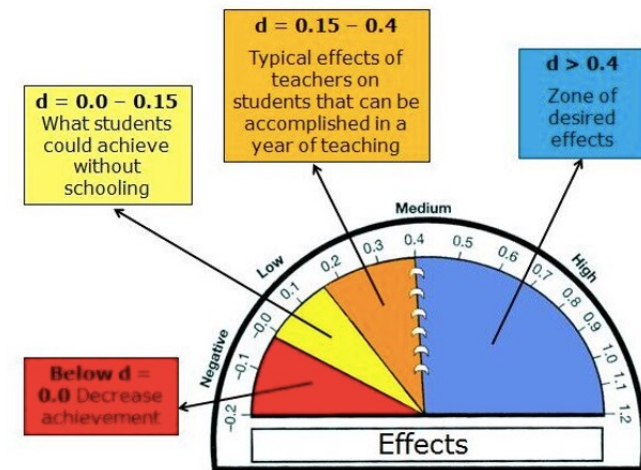


FIGURE 2.2 What teachers see

Hattie J. (2012). trad. it (2016) *Apprendimento visibile. Insegnamento efficace*. Edizioni Erickson



Educazione basata sulle evidenze e apprendimento visibile (breve video introduttivo)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Pedagogia

Educazione ed evidenze scientifiche

Nel corso dell'ultimo decennio, nel pensiero pedagogico anglosassone, si è affermata una cultura dell'evidenza cui ci si riferisce con l'espressione "*Evidence Based Education*" (EBE). Secondo tale prospettiva, le decisioni in ambito educativo dovrebbero essere assunte sulla base delle conoscenze che la ricerca empirica offre in merito alla minore o maggiore efficacia delle differenti opzioni didattiche.

Si tratta di un approccio (denominato "evidence based practice") che ha origine in ambito medico e che in seguito ha trovato applicazione in differenti domini delle scienze sociali (Vivanet, 2013).



Pedagogia

Educazione ed evidenze scientifiche

L'orientamento dell'*Evidence-Based Education*, ha preso avvio da una critica nei confronti della ricerca educativa, considerata inadeguata a rispondere ai

problemi della pratica didattica quotidiana.

Il bisogno di un cambiamento nel rapporto fra ricerca e pratica fu espressa da Hargreaves in un intervento tenuto nel 1996 presso la Teaching Training Agency.

David Hargreaves (1996; 1997) sostenne che l'efficacia dell'insegnamento potrebbe essere migliorata se questo diventasse una professione basata sui risultati della ricerca, portando la pratica didattica a essere guidata da una base di conoscenze condivise e affidabili, come nella professione medica (Moricca, Pellegrini, 2016).



Pedagogia

Educazione ed evidenze scientifiche

La ricerca scientifica è in grado di fornire alle scuole [all'educazione/all'istruzione] un quadro di sintesi su "cosa funziona meglio, nei diversi contesti".

- **What works, under what circumstances**: che cosa funziona, a quali condizioni (la domanda non è «Che cosa funziona?» o «Questo programma funziona?», ma «Cosa funziona, per chi, per quali obiettivi, come?»).
- L'evidenza non è «certezza» e non «detta ricette»: il sapere scientifico è sempre confutabile, bisogna esser critici nei confronti delle stesse evidenze;

Abbiamo conoscenze con gradi diversi di affidabilità - l'obiettivo non è scoprire leggi universali sull'apprendimento, ma ciò non esclude che la ricerca possa fornire indicazioni sulle piste più ragionevoli e promettenti.
(tratto da Vivanet, S.Ap.I.E.)



Pedagogia

Educazione ed evidenze scientifiche

In un'ottica EBE, sinteticamente riconducibile all'espressione **“what works, under what circumstances”**, possiamo dire che un quesito di ricerca tipico, potrebbe assumere una delle seguenti strutture (dove x e y sono le variabili didattiche indipendenti e z è tipicamente l'esito del processo di apprendimento):

- cosa si sa circa il fatto che x influenzi z (in che misura e in quali contesti)?
- cosa si sa circa il fatto che x influenzi z più di y (negli stessi contesti o in contesti variati)?
- cosa si sa, definito il contesto, circa i fattori che influenzano maggiormente z ?

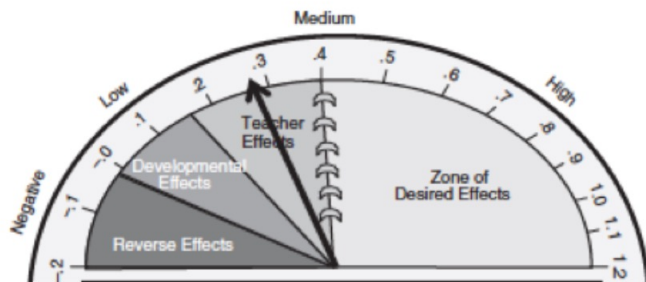
(Bonaiuti et al. 2014)



Pedagogia

Educazione ed evidenze scientifiche

*Che cosa funziona, a quali condizioni funziona?
Cosa funziona, per chi, per quali obiettivi, come?*



Hattie J. (2012), trad. it (2016). Apprendimento visibile. Insegnamento efficace. Edizioni Erickson

Effect size è un indice per confrontare i risultati ottenuti con strumenti diversi (quali test standardizzati, test fatti da insegnanti, compiti a casa) in tempi diversi o da gruppi diversi, su una scala che permette confronti multipli a prescindere dal punteggio originale del test.

Permette di fare confronti tra diversi fattori che influiscono sul rendimento degli studenti.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Pedagogia

Educazione ed evidenze scientifiche

Si osservi la tabella seguente, essa seleziona alcuni dei dati tratti dal voluminoso lavoro di Hattie, basati su comparazioni tra meta-analisi. L'indice ES= Effect Size indica l'efficacia della strategia o azione didattica; questa risulta efficace quando supera 0,4.

AZIONI DIDATTICHE	TIPOLOGIE	ES
Strategie che puntano ad obiettivi predefiniti	Istruzione diretta, mastery learning dimostrazioni guidate (e soluzioni similari)	0,6-7
Strategie che riducono la guida istruttiva e lasciano autonomia allo studente	Strategie basate su inquiry e problem solving	0,1-0,3
Strategie metacognitive	Di studio, con autoverbalizzazione; reciprocal teaching	ES=0/6-8
Semplici azioni didattiche di massima efficacia	Feed-back Valutazione formativa	0,7-0-9
Strategie collaborative	Cooperative learning	0,4



Pedagogia

Educazione ed evidenze scientifiche

Visible Learning^{plus} 250+ Influences on Student Achievement

STUDENT	ES	CURRICULA	ES	HOME	ES	SCHOOL	ES
Prior knowledge & background							
Creativity and achievement	0.40	Comprehensive instruction	0.47	Adopted children	0.35	Other school effects	0.35
Non-standard dialect use	-0.29	Comprehensive instructional	0.72	Divorced or remarriage	0.23	School calendars/metables	0.09
Field independence	0.68	Drama/Arts programs	0.38	Fathers	0.20	School effects	0.48
Fluency programs	1.28	Exposure to reading	0.43	Other family structure	0.16	Suspensory/Expelling students	-0.20
Prior: high school to university	0.60	Music based programs	0.37	Family dynamics	0.21	School restructuring	0.01
Prior: to adult performance	0.38	Phonics instruction	0.70	Corporal punishment in the home	-0.33	Finances	0.21
Prior ability	0.94	Repeated reading programs	0.75	Home environment	0.22	External accountability systems	0.31
Prior achievement	0.55	Second/Third chance programs	0.53	Home visiting	0.29	Write class grouping	0.09
Self-reported grades	1.33	Science Combining programs	0.85	Parental economy support	0.16	Charter Schools	0.09
Working memory	0.57	Spelling programs	0.55	Parental involvement	0.50	Religious Schools	0.24
Skills, Attitudes and Dispositions							
Attitude to content domains	0.35	Vocabulary programs	0.62	Family resources	0.28	Single sex schools	0.08
Concentration/Persistence/Engagement	0.56	Whole language	0.06	Immigrant status	0.01	Summer school	0.22
Crit/Instrumental vs. entity thinking	0.25	Writing programs	0.45	Parental employment	0.03	Summer vacation effect	-0.02
Mindfulness	0.29	Maths and Sciences	0.59	Socioeconomic status	0.52	Pre-school experiences	0.29
Morning vs. eveningness	0.02	Manipulative materials on math	0.30	Welfare Policies	-0.12	Different types of early intervention	0.20
Personality	0.26	Mathematics	0.59			Early Intervention	0.44
Self-concept	0.41	Science	0.48			Early Intervention in the home	0.27
Self-efficacy	0.92	Use of calculators	0.27			Head start programs	0.33
Stereotype threat	0.33	Other curricula programs	0.27			Pre school programs	0.26
Task value	0.46	Bilingual programs	0.36			Pre school with at risk students	0.56
Motivational approach, orientation							
Achieving motivation and approach	0.44	Career interventions	0.38			School compositional effects	0.06
Flow/avoidance	-0.49	Chess	0.34			College halls of residence	0.28
Deep motivation and approach	0.69	Conceptual change programs	0.99			Disaggregation	0.28
Lack of stress	0.07	Creativity programs	0.62			Diversity of students	0.00
Mastery goals	0.06	Diversity courses	0.09			Middle schools interventions	0.08
Motivation	0.42	Extra-curricula programs	0.20			Military deployment	-0.06
Performance goals	-0.01	Integrated Curricula programs	0.47			Mobility	-0.34
Reading strategy	0.42	Juvenile delinquent programs	0.52			Out of school curricula experiences	0.36
Surface motivation and approach	-0.11	Motivatory character programs	0.34			School choice	0.02
Physical Influences							
ADHD	-0.90	Outdoor Adventure programs	0.43			School size	0.43
Breastfeeding	0.04	Perceptual Motor programs	0.08			Leadership	0.15
Confidence	-0.01	Play Programs	0.39			Collective teacher efficacy	0.17
Drugs	-0.32	Social skills programs	0.29			Principal/ School leaders	0.32
Ebriety	0.02	Tactile stimulation programs	0.58			School climate	0.32
Exercise/Relaxation	0.26						
Gender on achievement	0.08						
Illness (Self-)	0.26						
Pre-term birth weight	0.57						
Relative age within a class	0.45						
Sleep	-0.05						

The Visible Learning research synthesises findings from 1,400 meta-analyses of 80,000 studies involving 300 million students, into what works best in education.

- Key for rating**
- Potential to considerably accelerate student achievement
 - Potential to accelerate student achievement
 - Likely to have positive impact on student achievement
 - Likely to have small positive impact on student achievement
 - Likely to have a negative impact on student achievement
- ES Effect size calculated using Cohen's d



Visible Learning^{plus} 250+ Influences on Student Achievement

CLASSROOM	ES	TEACHER	ES	TEACHING: Focus on student learning strategies	ES	TEACHING: Focus on teaching/ instructional strategies	ES	TEACHING: Focus on implementation method	ES
Classroom composition effects									
Ability grouping	0.02	Teacher clarity	0.75	Strategies emphasizing student meta-cognitive/ self-regulated learning	0.42	Strategies emphasizing Learning Interactions	0.42	Implementations using technologies	0.22
Class size	0.21	Teacher credibility	0.96	Elaboration & Organization	0.71	Behavioral organizers/ Adjunct questions	0.47	Computer assisted instruction	0.47
Directing	0.09	Teacher effects	0.32	Elaborative Interrogation	0.42	Cognitive task analysis	0.29	Game/ simulations	0.26
Grouping	0.27	Teacher estimates of achievement	1.62	Evaluation and reflection	0.75	Concept mapping	0.64	Intelligent tutoring systems	0.48
Multi-grade classes	0.04	Teacher expectations	0.43	Meta-cognitive strategies	0.60	Goal commitment	0.40	Interactive video methods	0.54
Open vs. Traditional	0.01	Teacher personality	0.23	Teaching help from peers	0.83	Goal difficulty	0.59	Mobile phones	0.37
Retention	-0.32	Teacher performance pay	0.06	Self-regulation strategies	0.52	Goal interment	0.48	One on one laptops	0.56
Small group learning	0.47	Teacher verbal ability	0.22	Self-verbalization & Self-questioning	0.55	Goals	0.28	Online, digital tools	0.29
Write class grouping	0.18	Teacher-student interactions	0.61	Strategy monitoring	0.58	Learning hierarchies	0.19	Programmed instruction	0.23
School curricula for gifted students	0.30	Teacher-student relationships	0.62	Transfer Strategies	0.36	Planning and practice	0.25	Technology in distance education	0.04
Ability grouping for gifted students	0.30	Teacher-student relationships	0.62	Teacher focused interventions	0.19	Setting standards for self-judgment	0.62	Technology in mathematics	0.33
Acceleration	0.68	Teacher-student relationships	0.62	Asynchronous interactions	0.19	Strategies emphasizing Success Criteria	0.23	Technology in other subjects	0.55
Enrichment	0.53	Teacher-student relationships	0.62	Individualized instruction	0.22	Mastery learning	0.17	Technology in Reading/Literacy	0.29
Classroom influences									
Background music	0.00	Professional development	0.41	Matching style of learning	0.31	Medical examples	0.27	Technology in science	0.23
Classroom behavior	0.62	Teacher education	0.62	Student centered teaching	0.36	Strategies emphasizing Feedback	0.36	Technology in small groups	0.21
Classroom cohesion	0.44	Teacher subject matter knowledge	0.18	Student control over learning	0.02	Classroom discussion	0.82	Technology in writing	0.42
Classroom management	0.26	Teacher subject matter knowledge	0.18	Strategies emphasizing student perspectives on learning	0.02	Feedback	0.70	Technology with college students	0.42
Cognitive behavioural programs	0.39	Teacher subject matter knowledge	0.18	Poor learning	0.53	Providing formative evaluation	0.48	Technology with elementary students	0.42
Decreasing disruptive behavior	0.34	Teacher subject matter knowledge	0.18	Volunteer tutors	0.36	Questioning	0.48	Technology with high school students	0.30
Marking	0.52	Teacher subject matter knowledge	0.18	Learning strategies	0.19	Response to intervention	1.29	Types of testing	0.02
Not being liked in class	-0.19	Teacher subject matter knowledge	0.18	Deliberate practice	0.79	Types of testing	0.02	Teaching/Instructional strategies	0.57
Peer influence	-0.53	Teacher subject matter knowledge	0.18	Direct	0.37	Adjoint aids	0.32	Use of PowerPoint	0.26
Key for rating									
Potential to considerably accelerate student achievement		Potential to considerably accelerate student achievement		Collaborative learning	0.34	Use of PowerPoint	0.26	Use of PowerPoint	0.26
Potential to accelerate student achievement		Potential to accelerate student achievement		Competitive vs. individualistic learning	0.24	Visual/Audio-visual methods	0.22	Visual/Audio-visual methods	0.22
Likely to have positive impact on student achievement		Likely to have positive impact on student achievement		Cooperative learning	0.40	Web based learning	0.18	Web based learning	0.18
Likely to have small positive impact on student achievement		Likely to have small positive impact on student achievement		Cooperative vs. competitive learning	0.23	Implementations using out of school learning	0.40	After school programs	0.40
Likely to have a negative impact on student achievement		Likely to have a negative impact on student achievement		Outlining and transferring	0.66	Cooperative vs. individualistic learning	0.65	Distance Education	0.03
ES Effect size calculated using Cohen's d		ES Effect size calculated using Cohen's d		Practice learning	0.14	Cooperative vs. individualistic learning	0.65	Home school programs	0.16
				Recall learning	0.12	Direct Instruction	0.60	Homework	0.29
				Behavioral and memorization	0.73	Discovery based teaching	0.21	Service learning	0.58
				Spaced vs. Mass Practice	0.60	Humour	0.04	Implementations that emphasize school-wide teaching strategies	0.19
				Strategy to engage with prior knowledge	0.93	Inquiry based teaching	0.44	Civ/ Team teaching	0.69
				Study skills	0.46	Jigsaw method	1.20	Comprehensive Teaching Substitutes	0.28
				Summation	0.79	Philosophy in schools	0.43	Interventions for learning disabled students	0.77
				Teaching test taking and coaching	0.30	Problem based learning	0.26	Special College programs	0.21
				Time on Task	0.49	Problem solving teaching	0.68	Teaching communication skills & strategies	0.43
				Underlining and Highlighting	0.60	Recapitulation teaching	0.74	Teaching strategies	0.67
						Scaffolding	0.82		
						Teaching communication skills & strategies	0.43		
						Teaching strategies	0.67		

The Visible Learning research synthesises findings from 1,400 meta-analyses of 80,000 studies involving 300 million students, into what works best in education.

- Key for rating**
- Potential to considerably accelerate student achievement
 - Potential to accelerate student achievement
 - Likely to have positive impact on student achievement
 - Likely to have small positive impact on student achievement
 - Likely to have a negative impact on student achievement
- ES Effect size calculated using Cohen's d



Pedagogia

Educazione ed evidenze scientifiche

L'evidenza che fa la differenza per l'insegnamento e l'apprendimento deve collocarsi al livello dell'insegnante. Naturalmente gli studenti sono implicitamente coinvolti, ma essi non costituiscono il nocciolo della questione poiché è normalissimo collocare gli studenti in gruppi (cioè la classe) che vengono notevolmente influenzati dall'insegnante (Hattie, 2013).



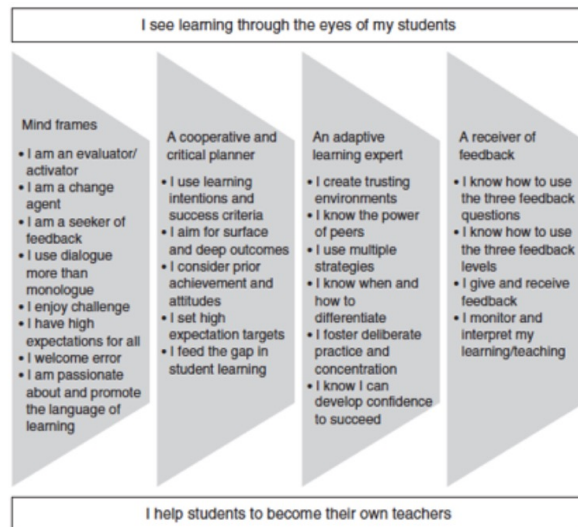
[Visible Learning. A synthesis of over 800 meta-analyses relating to achievement, si può considerare il più significativo contributo uscito negli ultimi anni nell'ambito dell'Evidence Based Education (EBE): esso si basa sul lavoro di quindici anni di ricerca e su 800 meta-analisi, che riuniscono più di 50 000 studi minori che hanno coinvolto circa 250 milioni di studenti]



Pedagogia

Educazione ed evidenze scientifiche

esemplificazioni



vedo l'apprendimento attraverso gli occhi dei miei studenti



aiuto gli studenti a diventare insegnanti di se stessi

Hattie J. (2012). trad. it (2016) Apprendimento visibile. Insegnamento efficace. Edizioni Erickson



Pedagogia

Educazione ed evidenze scientifiche

esemplificazioni

Alcune condizioni ottimali sembrano favorire l'apprendimento:

Clima di classe/Condizioni degli ambienti di apprendimento (a supportive classroom climate promotes student learning)

La proporzione tra quanto parla l'insegnante e quanto parlano gli studenti (less teacher talk, more listening)

La conoscenza degli studenti da parte degli insegnanti (know the kids and let go of the labels)

il ruolo dei pari (the role of peers in student achievement)

La scelta dei metodi di insegnamento (Teachers place evaluation, not teaching methods, at the center of their work)



Pedagogia

Educazione ed evidenze scientifiche

esemplificazioni

Il clima della classe

School climate	●	0.32
Classroom behavioral	●	0.62
Classroom cohesion	●	0.44
Classroom management	●	0.35



Nel modello VL il clima della classe è indicato come uno fra gli elementi importanti per la promozione dell'apprendimento. I fattori che contribuirebbero ad un clima positivo sono: la capacità dell'insegnante di ridurre le interferenze rispetto all'apprendimento di ogni studente, identificare e affrontare possibili problemi di comportamento e apprendimento. Occorre essere in relazione con gli studenti.



Pedagogia

Educazione ed evidenze scientifiche

esemplificazioni

Il clima della classe

School climate	●	0.32
Classroom behavioral	●	0.62
Classroom cohesion	●	0.44
Classroom management	●	0.35



Esercizio sulla **Scala di fiducia dell'insegnante (Bryk e Scheider)**

- In questa scuola gli insegnanti si fidano gli uni degli altri?
- In questa scuola va bene parlare con i colleghi insegnanti di sentimenti, preoccupazioni e frustrazioni?
- Gli insegnanti rispettano i colleghi che promuovono iniziative per migliorare la scuola?
- In questa scuola gli insegnanti rispettano i colleghi esperti?
- Gli insegnanti si sentono rispettati dai colleghi?



Pedagogia

Educazione ed evidenze scientifiche

esemplificazioni

Il clima della classe

School climate	●	0.32
Classroom behavioral	●	0.62
Classroom cohesion	●	0.44
Classroom management	●	0.35

La fiducia relazionale si basa su quattro criteri:

Rispetto (implica il riconoscimento del ruolo che ogni persona riveste nell'apprendimento)

Competenza nello svolgimento del ruolo (capacità che la persona ha nel realizzare i risultati desiderati)

Considerazione personale per gli altri

Integrità (coerenza tra quello che una persona dice e quello che fa)

*Secondo lo studio di Bryk e Scheider (2002) in 400 scuole primarie per sette anni, quanto maggiore è il livello di **fiducia relazionale** all'interno di una comunità scolastica tanto maggiore è il miglioramento dei risultati di apprendimento.*



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Pedagogia

Educazione ed evidenze scientifiche

esemplificazioni

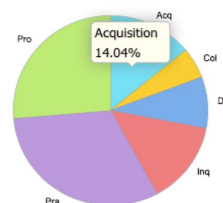
La parola dell'insegnante durante la lezioni

Secondo il modello VL ai fini dell'apprendimento l'insegnante dovrebbe parlare di meno e ascoltare di più.

Per iniziare la lezione nell'ottica dell'apprendimento visibile

- **Favorire i dialoghi nelle classi** (non il monologo) – promuovere la comunicazione con e fra studenti, evidenziare la validità dei loro punti di vista e aiutare tutti a condividere e costruire insieme il significato
- Prevalenza delle **domande degli studenti** (non degli insegnanti)
- **Equilibrio tra parola, ascolto, attività** sia di insegnanti che di studenti

Esemplificazione tratta da una progettazione didattica di una lezione di Lingua Inglese, classe I Scuola Secondaria Superiore, durata 100 minuti : 14 % dedicata all'introduzione dell'insegnante tramite lezione frontale – monologo; apprendimento per acquisizione (su modello Learning Designer – rif. Gola)



Pedagogia

Educazione ed evidenze scientifiche

esemplificazioni

Comprensione superficiale vs. comprensione profonda

Nella pianificazione delle lezioni gli insegnanti dovrebbero considerare tre principali livelli di esito dell'apprendimento: conoscenza superficiale, pensiero concettuale, conoscenza profonda.

Per iniziare la lezione nell'ottica dell'apprendimento visibile

- Riflettere su apprendimento superficiale e apprendimento profondo in relazione alle lezioni da predisporre
- Rendere esplicite agli studenti le proporzioni tra i diversi livelli di apprendimento (es. chiarezza degli obiettivi...)
- Fare ampio uso di valutazioni formative per capire come gli studenti stanno apprendendo a livello superficiale e a livello profondo



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Pedagogia

Educazione ed evidenze scientifiche

esemplificazioni

Il ruolo dei pari

Peer Influences	●	0.53
Peer tutoring	●	0.53
Cooperative learning	●	0.40
Collaborative learning	●	0.34

Secondo lo studio VL i pari influiscono molto sull'apprendimento con un $ES=0.53$ e potrebbero influire maggiormente se si mitigano alcuni dei loro effetti negativi.

Per iniziare la lezione nell'ottica dell'apprendimento visibile

- Insegnanti fanno buon uso del potere dei pari per promuovere apprendimento
- Proporre azioni/momenti di tutoring
- Proporre attività che consentano apprendimento collaborativo e cooperativo



Pedagogia

Educazione ed evidenze scientifiche

esemplificazioni

Il ruolo dei pari

Peer Influences	●	0.53
Peer tutoring	●	0.53
Cooperative learning	●	0.40
Collaborative learning	●	0.34

Secondo lo studio VL i pari influiscono molto sull'apprendimento con un $ES=0.53$ e potrebbero influire maggiormente se si mitigano alcuni dei loro effetti negativi.

Per iniziare la lezione nell'ottica dell'apprendimento visibile

- Insegnanti fanno buon uso del potere dei pari per promuovere apprendimento
- Proporre azioni/momenti di tutoring
- Proporre attività che consentano apprendimento collaborativo e cooperativo



Pedagogia

Educazione ed evidenze scientifiche

esemplificazioni

Conoscenza degli studenti

E' necessario per un buon insegnante conoscere i propri studenti (ma anche evitare le etichette sugli stessi).

Per iniziare la lezione nell'ottica dell'apprendimento visibile

- Riflettere sulle proprie aspettative circa gli studenti
- Cercare continuamente evidenze che confermino le aspettative degli studenti
- Verificare le aspettative degli studenti sul loro apprendimento



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Pedagogia

Educazione ed evidenze scientifiche

esemplificazioni

Scegliere il metodo

Secondo il modello VL il più delle volte quando gli studenti non imparano non hanno bisogno di qualcosa di più, hanno bisogno di qualcosa di diverso. Una delle cose più difficili è convincere gli insegnanti a cambiare i loro metodi di insegnamento

Per iniziare la lezione nell'ottica dell'apprendimento visibile

- Riflettere sul proprio metodo/metodi di insegnamento
- Riflettere se «funziona veramente» il proprio metodo per tutti gli studenti
- Verificare il proprio lesson-plan in riferimento ai metodi
- Avere chiari i risultati della lezione
- Decidere preferibilmente prima di iniziare la lezione il modo migliore per misurare i risultati

TEACHING: Focus on implementation method	ES
Implementations using technologies	
Clickers	● 0.22
Computer assisted instruction	● 0.47
Gaming/ simulations	● 0.35
Intelligent tutoring systems	● 0.48
Interactive video methods	● 0.54
Mobile phones	● 0.37
One on one laptops	● 0.16
Online, digital tools	● 0.29
Programmed instruction	● 0.23
Technology in distance education	● 0.01
Technology in mathematics	● 0.33
Technology in other subjects	● 0.55
Technology in Reading/Literacy	● 0.29
Technology in science	● 0.23
Technology in small groups	● 0.21
Technology in writing	● 0.42
Technology with college students	● 0.42
Technology with elementary students	● 0.44

TEACHING: Focus on teaching/ instructional strategies	ES
Strategies emphasizing Learning Intentions	
Behavioral organizers/ Adjunct questions	● 0.42
Cognitive task analysis	● 1.29
Concept mapping	● 0.64
Goal commitment	● 0.40
Goal difficulty	● 0.59
Goal intentions	● 0.48
Goals	● 0.68
Learning hierarchies	● 0.19
Planning and prediction	● 0.76
Setting standards for self judgement	● 0.62
Strategies emphasizing Success Criteria	
Mastery learning	● 0.57
Worked examples	● 0.37
Strategies emphasizing Feedback	
Classroom discussion	● 0.82
Feedback	● 0.70
Providing formative evaluation	● 0.48
Questioning	● 0.48



Pedagogia

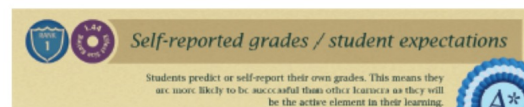
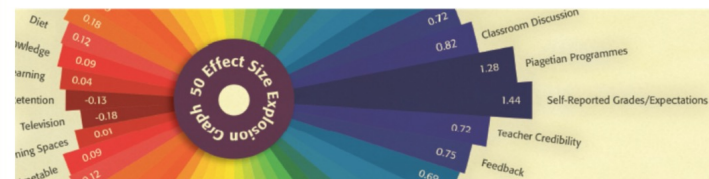
Educazione ed evidenze scientifiche

esemplificazioni

Calvani (2014) suggerisce che la lezione può essere efficace se l'insegnante:

- Predisporre l'ambiente e si mostri capace di «entrare in situazione»
- Focalizza su di sé l'attenzione
- Attiva le preconoscenze degli alunni e rende chiaro l'obiettivo

Rafforzare le «intenzioni di apprendimento degli alunni» (ES=1,44)
Fattore riconosciuto come maggiore predittore del successo formativo



Pedagogia

È possibile una ricerca scientifica dedicata all'educazione?
Cosa contraddistingue la ricerca pedagogica ed educativa?

Formae Mentis degli insegnanti

La tesi principale del testo «Visible Learning» e del modello ispirato all'apprendimento visibile è che sia la qualità dell'insegnamento a fare la differenza anche sull'apprendimento.

Modello di cambiamento (Barber, Moffit, Kihn, 2011):

Gettare le basi

- Stabilire a cosa si aspira (es. cosa vogliamo che imparino i ns. studenti? Perché questo apprendimento è importante?)
- Esaminare la situazione presente
- Formare la squadra (formare un gruppo di insegnanti poco numeroso)
- Formare un gruppo che sia in grado di rimuovere gli ostacoli al cambiamento, di influenzare e di supportare il lavoro della squadra nei momenti cruciali e di fornire suggerimenti e consigli.
- Valutare la prestazione passata e quella presente (quale evidenza più indicativa per la prestazione, compito, attività?)
- Propulsori della prestazione/agenti del cambiamento (sappiamo che gli studenti del gruppo X hanno un rendimento scarso, quindi...).



Pedagogia

È possibile una ricerca scientifica dedicata all'educazione?
Cosa contraddistingue la ricerca pedagogica ed educativa?

Non tutti gli insegnanti sono efficaci, non tutti gli insegnanti sono esperti, non tutti gli insegnanti hanno effetti significativi sugli studenti (Hattie, 2009, 22). Uno degli elementi centrali del *Visible Learning* è il miglioramento della qualità degli insegnanti, che possiamo assicurare se nella scuola gettiamo le basi di una *formae mentis* che porta al massimo effetto positivo l'apprendimento e il rendimento degli studenti.

Gli insegnanti non sono nuovi al cambiamento, il cambiamento per loro è la vita (Fullan, 2011).

Vale la pena di investire il tempo e lo sforzo. Io ho dedicato la mia vita a questo e spero che lo faranno anche altre persone. E' l'unico modo che abbiamo per far sì che tutti i bambini, di qualunque provenienza, abbiano l'opportunità di partecipare pienamente e attivamente alla società creativa di domani (Resnick, 2018).



Pedagogia

da introduzione
al corso

È possibile una ricerca scientifica dedicata all'educazione?
Cosa contraddistingue la ricerca pedagogica ed educativa?

Mitchell e Sutherland, pur aderendo ad una proposta di educazione che potremmo definire *visibile* (se con il termine evidenza ci si riferisce a fatti, elementi), rende consapevoli gli attori coinvolti nelle disamine educative, formative, pedagogiche, che le evidenze nella vita reale coinvolgono anche fattori diversi e che esperienze, competenze, valori, abitudini e tradizioni, aspetti pratici e contingenze richiedono continue valutazioni, aggiustamenti, pongono imprevisti e sfide non sempre facilmente decifrabili e collocabili all'interno di "certezze e luminosità" pur spiegate dalla scienza.



[cfr. Hattie (2016); Mitchell, Sutherland (2022); OECD, 2025]



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Pedagogia

Educazione ed evidenze scientifiche

Critiche all'E.B.E. e ad approcci pedagogici basati sulle evidenze

Biesta (2017;2022) - critica alla *learnification* (Biesta 2006; 2010) intesa come prevalenza del linguaggio dell'apprendimento su quello dell'educazione.

Eccessivo affidamento su valori, dati, empirismo, anche in una prospettiva di ritorno al positivismo o neopositivismo



Pedagogia

Educazione ed evidenze scientifiche

Critiche all'E.B.E. e ad approcci pedagogici basati sulle evidenze

La minaccia principale è la cultura della «ingegnerizzazione» (pedagogica, educativa ad esempio) che conferisce valore più alto alla conoscenza quantitativa, misurabile, solida, oggettiva e formale e uno status più basso alla conoscenza esperienziale...(Weick, Sutcliffe, 2007, 64; Scaratti Introduzione ad Hammersley, 2016)



Hammersley M. (2016). Il mito dell'evidence-based. Per un uso critico della ricerca sociale applicata. Raffaele Cortina.



Pedagogia

Educazione ed evidenze scientifiche

Critiche all'E.B.E. e ad approcci pedagogici basati sulle evidenze

«...programmi e progetti (come potrebbero essere approcci pedagogici) riflettono intenzioni che sono razionali ma avulse dal contesto, che possono essere realizzate solo se a esse viene applicata una razionalità esperienziale e sensibile al contesto. La sensibilità alle attività assume la forma di pratiche interpretative che mettono in discussione l'applicabilità delle intenzioni e che pertanto scoprono nuovi modi di trasformare le intenzioni in azioni significative» (Weick, Sutcliffe, 2007, 64; Scaratti Introduzione ad Hammersley, 2016)



Hammersley M. (2016). Il mito dell'evidence-based. Per un uso critico della ricerca sociale applicata. Raffaele Cortina.



Pedagogia

Educazione ed evidenze scientifiche

Critiche all'E.B.E. e ad approcci pedagogici basati sulle evidenze

«...tutti noi siamo il prodotto delle nostre relazioni, dei nostri reciproci adattamenti agli altri e delle interazioni rispettose che ci definiscono...la cultura è un modo sia di vedere sia non vedere...Come afferma Turner 1997 ...una sufficiente omogeneità di approcci, punti di vista e priorità così da conseguire risposte collettive e durature» (Weick, Sutcliffe, 2007, 64; Scaratti Introduzione ad Hammersley, 2016)



Hammersley M. (2016). Il mito dell'evidence-based. Per un uso critico della ricerca sociale applicata. Raffaele Cortina.



Pedagogia

Educazione ed evidenze scientifiche

Critiche all'E.B.E. e ad approcci pedagogici basati sulle evidenze

«A quale evidenza dovremmo determinare il valore delle proposte per una pratica evidence-based?» (si chiede Hammersley, 2016, 79)

(es. : A quale evidenza dovremmo determinare dei valori nell'ambito di pratiche ed orientamenti pedagogici?)



Hammersley M. (2016). Il mito dell'evidence-based. Per un uso critico della ricerca sociale applicata. Raffaele Cortina.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Pedagogia

Educazione ed evidenze scientifiche

Critiche all'E.B.E. e ad approcci pedagogici basati sulle evidenze

«Come in ogni ambito, non ci troviamo di fronte alla scelta tra fare affidamento sull'evidenza dimostrabile o ricorrere a teoria, pregiudizio, mode, ma siamo di fronte al bisogno di attenta riflessione, in cui le argomentazioni e l'evidenza di vario tipo devono ricevere l'attenzione che meritano. Le decisioni che dobbiamo prendere, in qualità di practitioners (es. insegnanti) policymaker (decisori) o ricercatori, sono più complesse di quanto lascino intendere le argomentazioni a favore dell'Evidence-Based, quello che conta come evidenza è più vario (Hammersley, 2016, 79).



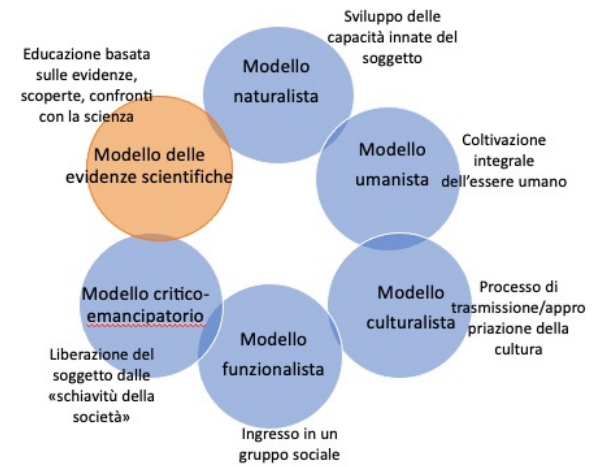
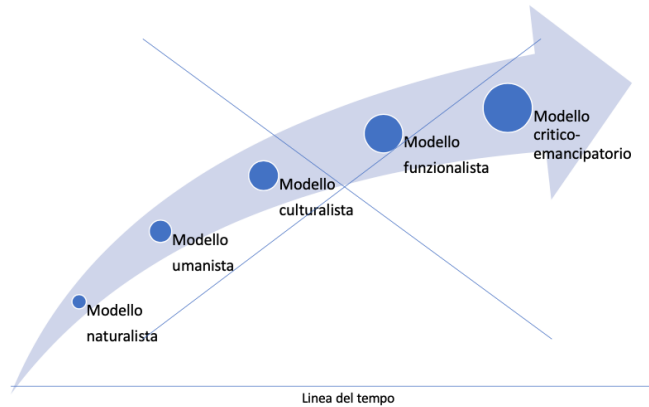
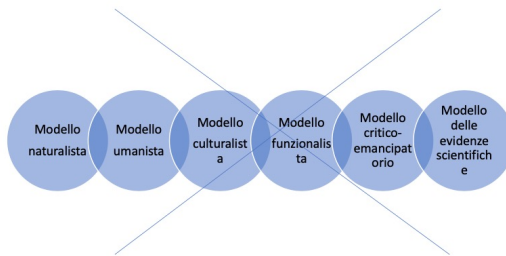
Hammersley M. (2016). Il mito dell'evidence-based. Per un uso critico della ricerca sociale applicata. Raffaele Cortina.



Pedagogia

Per una posizione convergente delle teorie pedagogiche

«5+1 prospettive pedagogiche»



Pedagogia

Bibliografia di riferimento della lezione e approfondimenti

- Bonaiuti G., Calvani A., Micheletta S., Vivanet G. (2014). Evidence Based Education: un'opportunità epistemologica per i nuovi professionisti della formazione, *Giornale Italiano della Ricerca Educativa – Italian Journal of Educational Research* anno VII, n. 13.
- Calvani A. (2012). *Per un'istruzione evidence based. Analisi teorico-metodologica internazionale sulle didattiche efficaci e inclusive*. Trento: Erickson.
- Cottini L. & Morganti A. (2015). *Evidence-Based Education e pedagogia speciale. Principi e modelli per l'inclusione*. Roma:Carocci.
- Hammersley M. (2016). *Il mito dell'evidence-based. Per un uso critico della ricerca sociale applicata*. Raffaele Cortina.
- Hattie J. (2009). *Visible Learning. A synthesis of over 800 meta-analyses relating to achievement*. London & New York, Routledge.
- Hattie J. (2013). Di che natura è l'evidenza che fa la differenza per l'apprendimento? *Form@re*, n. 2, v. 13, pp. 22-40.
- Hattie J. (2016) (trad. it). *Apprendimento visibile. Insegnamento efficace*. Edizioni Erickson (tit. or. 2012, *Visible Learning for teachers. Maximizing impact on learning*. London & New York: Routledge).
- Mitchell D., Sutherland D. (2022) (trad. it). *Cosa funziona nella didattica speciale e inclusiva*, Erikson.
- Moricca C., Pellegrini M. (2016) Evidence-Based Education. Dieci punti di controversia, *Form@re*, N. 2, V.16, pp. 365-373.
- OECD (2025), *Unlocking High-Quality Teaching*, OECD Publishing, Paris, <https://doi.org/10.1787/f5b82176-en>.
- Robasto D. & Trincherò R. (2015). *Strategie per pensare. Attività evidence-based per migliorare la didattica e gli apprendimenti in aula*. FrancoAngeli.
- Vivanet G. (2013). Evidence Based Education: un quadro storico, *Form@re*, n 2, v. 13, pp. 41-51.
- Vivanet G. (2014). *Che cos'è l'Evidence Based Education*. Roma: Carocci.
- Vivanet G. (2015). *Evidence based education. Per una cultura dell'efficacia didattica*. Lecce: Pensa Multimedia





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE |

Grazie dell'attenzione

prof. Giancarlo Gola
email: ggola@units.it